



IFL: Brian Gaylor nuovo OC

arriva dal Texas anche il nuovo Offensive Coordinator

E' arrivato la prima settimana di Novembre il nuovo coordinatore d'attacco dei Rhinos Milano: è Brian Gaylor, 40 anni, texano, padre di tre figli e esperienza pluriennale come allenatore. In America coach Gaylor ha allenato principalmente a livello delle High School e ha una enorme conoscenza del gioco che ha spinto la dirigenza milanese a chiedergli di rimanere per tutto l'anno.

"Credo che coach Gaylor, sia in grado di portare molto valore aggiunto nella nostra organizzazione", dice Alessio D'Ascenzo, "ha una grande competenza, conosce il gioco molto bene e sa insegnare. Tutte doti molto importanti nel nostro football". Coach Gaylor ha anche maturato una importante esperienza in Germania negli ultimi due anni dove ha contribuito a creare un programma di successo a Lubecca. Ha preso in mano i Seals, modesta squadra di quarta divisione tedesca, ed in sole due stagioni l'ha portata in terza categoria e ha quasi raggiunto la promozione in GFL 2 con un invidiabile record di 16-4 (i Seals sono passati dal 75° posto nel ranking della nazione al 32°). In due anni 609 punti fatti e solo 188 punti subiti. Tra l'altro gli obiettivi li ha raggiunti da solo facendo il capo allenatore, il coordinatore d'attacco e quello di difesa. Ci ha rilasciato una intervista per il sito ufficiale Rhinos:



Coach, quali sono state le sue esperienze negli Stati Uniti?

"Ho allenato per molte High School in Texas: Athens, Malakoff, Hubbard, Dawson e San Marcos Academy. Ho ricoperto tutti i ruoli e ho allenato ogni posizione sul campo (sia in attacco che in difesa). Tuttavia sono principalmente un allenatore di linea d'attacco. Mentre ero Capo Allenatore a San Marcos Academy il nostro staff ha portato i Bears ai play off per la prima volta nella nostra Divisione (TAPPS II level). In aggiunta, abbiamo raggiunto per la quarta volta dal 1983 un record positivo. A Dawson ero coordinatore d'attacco e abbiamo avuto il miglior attacco dell'intera division quell'anno".

Recentemente è stato a Milano e ha incontrato la dirigenza e i giocatori, cosa ne pensa?

"La società Rhinos mi è sembrata molto professionale. Questo è un aspetto molto importante per me e il motivo principale che mi ha spinto a venire a Milano. Abbiamo un ottimo Capo Allenatore e Coordinatore di Difesa che è Roberto D'Ambrosio. Ho incontrato solo una parte degli allenatori e dei giocatori ma l'impressione è molto positiva. E' molto motivante per me poter lavorare con un team di persone del genere".

Conosce abbastanza bene il football in Europa, quali sono le grandi differenze rispetto agli USA? Cosa vorrebbe migliorare o cambiare?

"Il primo grande problema per me è stato quello di essere da solo in Germania. Questo ha reso tutto più difficile, ma qui a Milano sarà molto diverso. Mi piacerebbe fare più allenamenti ma capisco benissimo che i giocatori qui in Europa hanno un lavoro e famiglie. Non vivono di football, per loro è passione, amano davvero il gioco! E questo mi piace molto. Non potremmo mai allenarci 5 volte a settimana come in America, ma vorrei tanto avere più tempo da trascorrere con i giocatori".

Cosa si aspetta dalla prossima stagione?

"Il mio primo obiettivo è aiutare coach D'Ambrosio a portare la squadra ai playoff. Questo deve essere il nostro obiettivo e dobbiamo essere molto focalizzati su questo. Da coordinatore d'attacco penso che il mio obiettivo debba essere quello di essere uno dei tre migliori attacchi della lega, e questo aiuterebbe molto anche la nostra difesa. Ho anche altri obiettivi che voglio condividere con la squadra, aspetto con ansia di arrivare a Milano e iniziare questa nuova avventura".

U18: wild a Bresso contro i Puma

stagione finita, invece ad Ancona, per l'U21

Ogni tanto ci sono dei sogni che diventano realtà. Dopo il roccamboloso sorteggio che ci vedeva cedere la seconda piazza nel girone ai Daemons Martesana, le possibilità che i Rhinos Milano U18 potessero acciuffare l'ultimo posto libero per i play off erano davvero poche, non solo si doveva vincere a Cagliari, cosa tutt'altro che scontata, ma si doveva aspettare il risultato dell'altro recupero in Liguria tra Pirates e Seahawks. A questi ultimi bastava vincere una partita già dominata all'andata per ottenere il 12° ed ultimo posto in griglia, in virtù di un coefficiente di difficoltà del girone più elevato di quello dei Rhinos.

Mentre i Rhinos hanno vinto nettamente contro i Crusaders per 44 a 6, l'attenzione si spostava sull'altro campo, in attesa di sapere il verdetto finale. Sopra di 21 a 17 a pochi minuti dalla fine, per i Seahawks succede l'incredibile, ad un minuto dalla fine subiscono un ritorno di punt direttamente in meta e vengono superati dai Pirates (24 a 21).

2 RHINOS 5 DOMANDE
2 MINUTE DRILL
Tommaso Dick
Paolo Timpano

CONOSCIAMO MEGLIO LE REGOLE DEL GIOCO
REF'S CORNER
Delay of the game

CONOSCIAMO MEGLIO I TERMINI DEL GIOCO
GLOSSARY
Difesa a uomo
Difesa a zona

PARTNERS:





Tommaso Dick OL / DL

Rituale prepartita?

Il mio rituale prepartita è "chiudere" il mondo fuori ascoltando musica rap e rock, e concentrarmi a fondo su quello che devo fare.

Giocatore preferito NFL e Non NFL?

Giocatore NFL preferito è Michael Oher, OT dei Baltimore Ravens.

Team NFL Preferito?

Io tifo per i Colts, anche se nn stanno facendo un grande campionato...

Se non giocassi a football ti piacerebbe giocare a...?

Se nn avessi iniziato a giocare a football probabilmente mi sarei buttato sulle arti marziali, Thai boxe su tutte

Da piccolo in camera avevi il poster di...?

Bhe in camera da ragazzino avevo un vecchio poster di Ronaldo, quando l'Inter aveva vinto la coppa UEFA.

Paolo Timpano



Tommaso Dick



Paolo Timpano DL

Rituale prepartita?

Il mio rituale pre-game è camminare per scaricare la tensione ascoltando musica, in genere hip-hop e rock.

Giocatore preferito NFL e Non NFL?

Il mio giocatore NFL preferito è Clay Matthews, linebacker dei Green Bay Packers, mentre Dont'a Hightower, linebacker di Alabama, il college per cui tifo, è il mio giocatore college preferito.

Team NFL Preferito?

La mia squadra NFL preferita sono i Saints.

Se non giocassi a football ti piacerebbe giocare a...?

Se non avessi giocato a football mi sarebbe piaciuto giocare a basket, ma faccio schifo!

Da piccolo in camera avevi il poster di...?

Da piccolo avevo il poster di Paolo Maldini sull'anta di un armadio in camera mia.



REF'S CORNER

Delay of the Game

il ritardo di gioco

Penalità che viene assegnata all'attacco quando questo non mette in gioco la palla nel tempo stabilito (25 secondi dal Ready to play del Capo Arbitro) o alla difesa quando interferisce nella normale ripresa del gioco (esempio, offense in hurry up e difesa che impedisce ai giocatori avversari di rialzarsi prontamente per riprendere il gioco, o che non consegna la palla agli arbitri), insomma, fa "melina" per guadagnare secondi sul cronometro. Lapenalità è da 5 yard.

Un "Delay of the Game" può essere chiamato anche per un eccessivo ritardo nel rientrare in campo dopo l'intervallo.



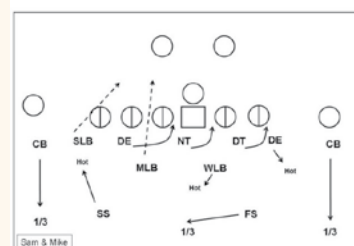
GLOSSARY

IN COLLABORAZIONE CON WWW.ENDZONE.IT

Difesa a uomo - Difesa a zona

Difesa a Uomo

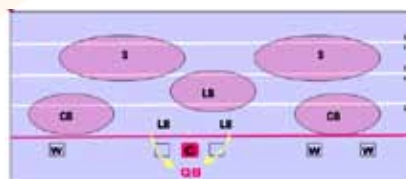
Nella "difesa a uomo" ogni difensore ha il compito di seguire il proprio uomo di riferimento e impedire che svolga il suo compito, sia che si tratti di ricezione, blocco o corsa.



Difesa a Zona

Nella "difesa a zona" la competenza dei singoli giocatori si sposta dai giocatori ad una zona del campo

Il campo è diviso in ideali porzioni (zone) e ogni uomo ha il compito di impedire che si svolga il gioco nel suo assegnamento.



PARTNERS:

